**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Spett.le

COMUNE DI POZZUOLI

**“ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE” cod.D7**

**“ADI – CURE DOMICILIARI INTEGRATE” cod.D8**

**SERVIZIO di ASSISTENZA DOMICILIARE - AREA DI INTERVENTO PERSONE CON DISABILITA’**

**I annualità – IV P.S.R.**

Il sottoscritto **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, nato il **\_\_\_\_**/**\_\_\_\_**/**\_\_\_\_\_\_\_\_** a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (**\_\_\_**), in qualità di **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_[[1]](#endnote-1)** dell’impresa:

|  |  |
| --- | --- |
| denominazione / ragione sociale |  |
| sede legale |  |
| codice fiscale |  |
| partita IVA |  |

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara:

**DICHIARA**

1. Di essere a conoscenza e di accettarne integralmente e incondizionatamente, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, il contenuto e gli effetti, le clausole e le previsioni del “Protocollo di legalità in materia di appalti” (in seguito il “Protocollo”) sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania, pubblicato sul BURC 54/2007, che qui si intendono integralmente riportate, ad esclusione delle clausole 7) e 8) dell’art. 8 del Protocollo in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto superate dalle disposizioni sopravvenute di cui alla Legge 13/2010 in ossequio al principio di gerarchia delle fonti, così come da nota della Prefettura di Napoli prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 27/09/2010.
2. Di essere a conoscenza e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del DPR 252/98 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/ 2011 e s.m.i.), ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile.
3. Di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
4. Di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Pertanto, **SI IMPEGNA**

1. A denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
2. A segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_ Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità una copia fotostatica leggibile non autenticata del seguente documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni concorrente.

1. Legale rappresentante o procuratore; in quest’ultimo caso, dovrà essere allegata copia conforme all’originale della procura notarile ovvero certificato camerale che riporti gi estremi dell’atto notarile e l’oggetto della procura. [↑](#endnote-ref-1)